

ILLIMITY BANK S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI
ILLIMITY BANK S.P.A. DEL 22 APRILE 2021, IN UNICA CONVOCAZIONE**

*Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
e s.m.i. e dell'art. 84-ter del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i.*

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021

Disponibile sul sito internet della Banca www.illimity.com

Signori azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2021 ore 10:00, in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. [omissis].
2. [omissis].
3. [omissis].
4. [omissis].
5. [omissis].
6. [omissis].
7. **Accordo transattivo relativo alla azione di responsabilità esercitata nei confronti degli amministratori di Banca Emilveneta S.p.A. (incorporata in Banca Interprovinciale S.p.A., ora illimity Bank S.p.A.) ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.**

La presente Relazione illustrativa è, quindi, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF") e dell'art. 84-ter del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), e fornisce illustrazione del punto 7. all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, nonché le relative proposte di delibera che siete chiamati ad adottare.

Signori Azionisti,

nella presente Assemblea siete chiamati, tra l'altro, a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. ("illimity", la "Banca" o la "Società") di risolvere in via transattiva un contenzioso avviato nel 2018 dai precedenti amministratori di Banca Interprovinciale S.p.A. ("BIP" e ora illimity) nei confronti di ex amministratori ed ex dirigenti di Banca Emilveneta S.p.A. ("BEV", incorporata in BIP nel 2017).

Si segnala che la possibile soluzione transattiva di tale contenzioso era già stata portata all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti di BIP in data 4 settembre 2018 (nel contesto del perfezionamento dell'acquisizione della Banca da parte di SPAXS S.p.A.). In particolare, nel corso di tale richiamata Assemblea del 4 settembre 2018 veniva evidenziato che BIP aveva promosso azione sociale di responsabilità ai sensi del codice civile – di cui era già stata data menzione nel corso della precedente Assemblea del 24 maggio 2018 – innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione Imprese (causa n. 9840/2018), nei confronti di dodici ex amministratori di BEV, al fine di ottenere l'integrale risarcimento dei danni patiti dalla stessa BEV (poi incorporata in BIP, come detto), derivanti dalla asserita condotta gestoria della precedente *governance*, nonché la restituzione di tutti gli emolumenti versati in favore delle suddette controparti correlati alle cariche esercitate.

Precedentemente alla richiamata Assemblea del settembre 2018 il legale che assisteva BIP (e che assiste la Banca) informava l'organo amministrativo e l'organo di controllo di BIP che le predetti controparti avevano formulato una proposta transattiva finalizzata alla composizione bonaria della controversia in questione, proponendo il pagamento, a favore di BIP, dell'importo onnicomprensivo di Euro 170.000 (centosettantamila). Il Consiglio di Amministrazione di BIP esaminava detta proposta in data 30 agosto 2018, ritenendo di doverla approfondire, per valutarla al meglio in termini di opportunità e convenienza.

L'Assemblea di BIP del 4 settembre 2018 veniva, quindi, invitata a prendere atto di quanto sopra, delegando il Consiglio di Amministrazione ad assumere al riguardo le deliberazioni ritenute congrue, procedendo agli opportuni approfondimenti del caso, ricordando che la momento dell'avvio dell'azione di responsabilità, riferita alla gestione di numerose posizioni di rischio, non erano stati quantificati di preciso i danni subiti da BEV, rimettendo sostanzialmente alla procedura in sede contenziosa la quantificazione stessa.

A seguito della discussione, il Presidente dell'Assemblea proponeva *"di delegare il Consiglio alla transazione e il Consiglio deciderà circa la congruità del prezzo e se vi è interesse a transare"* e l'Assemblea di BIP del 4 settembre 2018 deliberava a maggioranza, con l'astensione di alcuni partecipanti di *"di approvare la proposta del Presidente relativa alla causa n. 9840/2018 presso il Tribunale di Bologna, sezione imprese, secondo il testo sopra dettagliatamente esposto"*

I predetti soggetti convenuti in giudizio da BIP nel costituirsi eccepivano, tra l'altro, il difetto di legittimazione ad agire *ex art. 2393-bis* del codice civile e/o di titolarità ed esistenza del diritto azionato e negavano qualsiasi loro responsabilità e, ad eccezione di un convenuto, chiamavano in causa la compagnia assicurativa, chiedendo di essere tenuti indenni e manlevati dalle pretese di BIP in base alla polizza a copertura della responsabilità di amministratori e sindaci di società in essere.

Successivamente, come noto, BIP ha incorporato SPAXS S.p.A. mediante fusione per incorporazione

inversa, perfezionatasi nel marzo 2019, e ha modificato la propria denominazione in “illimity Bank S.p.A.”.

In tale contesto, il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il *top management* di illimity coltivavano l’iniziativa giudiziaria a tutela degli interessi della Banca e, a seguito di numerosi confronti con le controparti convenute ed i rispettivi legali incaricati e coinvolti, mentre le udienze relative alla causa subivano diversi rinvii, veniva raggiunto tra la fine del 2020 ed i primi mesi del 2021 un accordo transattivo.

In particolare, dopo approfondita disamina delle reciproche posizioni e senza che ciò possa costituire o venire interpretato come riconoscimento, neppure implicito, della fondatezza delle reciproche ragioni (in particolare escluso qualsiasi riconoscimento di responsabilità degli ex amministratori, ex dirigenti di BEV e di copertura da parte della compagnia assicurativa in relazione alla polizza), le parti, per il tramite dei rispettivi legali, convenivano di definire la causa pendente avanti al Tribunale di Bologna, nonché prevenire l’insorgenza di qualunque ulteriore controversia con riguardo ai fatti e ai rapporti oggetto del predetto procedimento pendente e alla passata gestione di BEV, tramite un accordo transattivo generale.

L’accordo transattivo prevede che – subordinatamente all’autorizzazione dell’Assemblea degli Azionisti di illimity – venga corrisposta alla Banca la somma di Euro 360.000 (trecentosessantamila) a saldo, stralcio e transazione del procedimento pendente avanti al Tribunale di Bologna e di ogni reciproca pretesa delle parti, nonché di ogni diritto, azione, pretesa o domanda che derivino o possano derivare da, o in ogni modo siano connessi con le circostanze oggetto della causa in questione.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato favorevolmente alla chiusura bonaria della vicenda, con deliberazioni assunte in data 10 dicembre 2020 e, da ultimo, in data 10 marzo 2021, anche in considerazione (i) della complessità della vicenda, (ii) della numerosità delle parti convenute e coinvolte, (iii) della prospettata lunghezza del procedimento in sede civile che implicherebbe un *iter* incerto e lungo, (iv) dell’alea fisiologicamente connaturata all’azione di responsabilità, nonché (v) della convenienza, anche in termini economici a fronte di un rimborso non simbolico a beneficio della Banca, seppure potenzialmente inferiore a quello reclamabile, ancorché da provare effettivamente in sede giudiziaria e, infine, (vi) dell’opportunità di addivenire ad una soluzione transattiva ai termini e condizioni descritti, così come confermato dal consulente legale che assiste la Banca.

Si invita pertanto l’Assemblea ad assumere le più opportune deliberazioni in merito.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di illimity sottopone pertanto all’Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A.,

- *tenuto conto di quanto discusso e delle deliberazioni assunte dall’Assemblea di Banca Interprovinciale S.p.A. (ora illimity Bank S.p.A.), in data 24 maggio 2018 e, da ultimo, in data 4 settembre 2018;*

- tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 2393 e 2393-bis del codice civile;
- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della proposta di amichevole composizione ai sensi dell'art. 2393, comma 6 del codice civile (e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2393-bis, comma 6 del codice civile), condivisa e definita tra i legali delle parti coinvolte nel contenzioso, i cui effetti sono subordinati all'autorizzazione assembleare,

delibera

- di approvare la proposta di composizione bonaria della controversia con gli ex amministratori ed ex dirigenti di Banca Emilveneta S.p.A., con ciò approvando, confermando e ratificando la transazione dell'azione sociale di responsabilità - di cui alla causa n. 9840/2018 presso il Tribunale di Bologna, Sezione Imprese - nei loro confronti, nei termini, condizioni e limiti riepilogati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Banca;
- di conferire mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di procedere, in via disgiunta tra loro, direttamente e con espressa facoltà di sub-delega anche a mezzo di speciali procuratori, al compimento e alla stipula di ogni atto, negozio o contratto in attuazione delle determinazioni di cui al punto precedente.

Milano, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente